



PARTE B  
ALLA DELIBERAZIONE C.C.  
N. 13 DEL 26/03/2016

## STATUTO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. .... Del .....



#### **Art. 1 – ATTO ISTITUTIVO**

1. L'Ecomuseo denominato "Ecomuseo del Pianalto di Romanengo e della Valle dei Navigli Cremonesi" (di seguito Ecomuseo) è stato formalmente istituito con Delibera di Consiglio Comunale n. ....
2. L'Ecomuseo nasce per iniziativa della Amministrazione Comunale di Romanengo. La titolarità giuridica della Istituzione ecomuseale fa capo al Comune di Romanengo.
3. L'Ecomuseo è unico nel territorio che rappresenta, e come tale ha una propria originalità.
4. Il Marchio dell'ecomuseo è il seguente:



Il logo evidenzia la specificità e l'esclusività del territorio rappresentando la Rocca di Romanengo, l'acqua quale elemento particolare a memoria del fitto reticolo idrografico che caratterizza il territorio fin dalla antichità, ed il territorio ondulato che caratterizza il Pianalto

#### **Art. 2 SEDE**

1. L'Ecomuseo ha sede legale e operativa presso il Comune di Romanengo, Piazza Matteotti 3, 26014 Romanengo (CR) – Tel. 0373 72117 - Fax 0373 72358
2. L'altra sede operativa, di proprietà del Comune di Romanengo, è la Rocca di Romanengo, Via Castello 2, Romanengo, edificio questo dedicato esclusivamente alla azione dell'ecomuseo ed alle sue attività. L'edificio può ospitare altre attività, purchè compatibili con quella principale. Il Centro di documentazione è situato presso la Rocca e rappresenta il punto informativo centrale dell'Ecomuseo.
3. Le strutture e le attrezzature di proprietà del Comune di Romanengo adibite ai fini ecomuseali rimarranno nella titolarità, proprietà e disponibilità della Amministrazione Comunale di Romanengo

#### **ART. 3 NATURA DELL'ECOMUSEO**

1. L'Ecomuseo ha natura di istituzione culturale ai sensi della LR 12/2007 è un organismo permanente non ha fini politici e non ha scopo lucro. Rappresenta l'espressione della cultura di un territorio ed ha come principale riferimento la comunità locale.
2. E' un'istituzione culturale che assicura le funzioni di ricerca, documentazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale rappresentativo del suo ambiente e dei modi di vita che si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo.



3. Gestisce e promuove le attività secondo linee programmatiche definite, riscoprendo e valorizzando le specificità locali e mettendo in luce la bellezza naturale del territorio con la sua storia, cultura e tradizioni.

#### **ART. 4 ATTIVITA' E FINALITA' ECOMUSEALI**

L'Ecomuseo:

- favorisce la sensibilizzazione e la promozione allo sviluppo sostenibile delle comunità locali, delle istituzioni culturali scientifiche e scolastiche, delle attività economiche, degli enti e delle associazioni;
- sostiene la conservazione ed il restauro di ambienti di vita tradizionali per tramandare testimonianze della cultura materiale ed immateriale, delle abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, delle tradizioni religiose, culturali, ricreative ed agricole, dell'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie utilizzate nelle attività produttive;
- implementa le conoscenze tradizionali con le tecnologie contemporanee nell'intento non solo di recuperare le tradizioni locali ma anche di sviluppare le loro potenzialità favorendo la conoscenza e la diffusione dei mestieri e dei saperi immateriali, l'educazione al rispetto dell'ambiente;
- organizza percorsi turistici e culturali volti al far conoscere il territorio e la sua cultura, creando occasioni di impiego dei prodotti locali, nonché di didattica, sport e svago;
- organizza iniziative culturali ed educative tese al recupero e alla promozione del patrimonio storico, culturale, naturalistico e linguistico;
- sostiene e promuove attività di ricerca scientifica e didattico-educative riferite alla storia, all'arte, alle tradizioni locali ed all'ambiente;

#### **ART. 5 PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITA'**

1. Per la realizzazione delle proprie finalità l'Ecomuseo intende concorrere, tramite il coinvolgimento di strutture pubbliche e private, attive nei settori sociale, culturale, turistico e ambientale, alla promozione, alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione delle azioni di sviluppo.

2. L'Ecomuseo coinvolge attivamente la comunità, le istituzioni culturali e scolastiche, le aziende turistiche e altre forme associative nonché soggetti imprenditoriali locali, nella progettazione, cooperazione e gestione delle attività ecomuseali attraverso iniziative finalizzate ad uno sviluppo condiviso, sostenibile, compatibile con il territorio e le sue risorse.

3. Le singole associazioni, in accordo con le rispettive amministrazioni, s'impegnano a promuovere e organizzare iniziative didattiche ed eventi al fine di garantire una gestione e uno sviluppo attivi delle strutture ecomuseali.

**4. L'Ecomuseo è dotato di un Regolamento.**

#### **ART. 6 ORGANI**

Gli organi dell'Ecomuseo sono:

1. Presidente
2. Tavolo di Concertazione
3. Coordinatore<sup>[1]</sup>
4. Comitato Scientifico<sup>[2]</sup>

Potranno far parte dell'Ecomuseo, tutti coloro che ne condividono gli scopi ed accettano integralmente il presente statuto e il regolamento.

#### **ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non espresso e previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.